

La Voce del VILLAGGIO

ACCASAMIA PER DIVENTARE GRANDE



Direttore

Lombardi Leandro

Redazione

Bongini Michela

Strutture:

Villa Valentina

Via del Poggiolino, 12
50139 Firenze
Tel. 055/400943
Fax 055/400784

Villa Alessandro

Via di Bracciatca
50055 Lastra a Signa (FI)
Tel. 055/878438
Fax 055/8729349

Fondazione San Sebastiano

Sede Legale
Piazza Duomo, 20
50122 Firenze
055/2393941-055/2393925

Vostre lettere per email a:

lmaccioni@misericordia.firenze.it

oppure a:

La Voce del Villaggio
Villa Valentina
Via del Poggiolino, 12
50139 Firenze

Comitato Familiari Fondazione San Sebastiano

Battisti Luciano	360481274
Cellai Piero	3333324196
Ferraro Giovanna	3357058717
Love Giraldi Juliet	3381474464
Pialli Anna	3403985902
Santandrea Marina	3406428252

Anno VIII
Numero 39
FEBBRAIO 2014

La Voce del Villaggio
è disponibile anche sul sito
www.misericordia.firenze.it



In base alle stime ottenute dall'indagine sulla "condizioni di salute e il ricorso ai servizi sanitari del 2004-2005", emerge che in Italia le persone con disabilità sono circa l'4,8% della popolazione con più di 6 anni e che vive in famiglia. (ISTAT 2004-05). La prima e fondamentale istituzione assistenziale italiana è la famiglia. Spesso il disabile adulto è costretto a vivere con i genitori per diversi motivi: il tipo di disabilità che non permette la realizzazione una vita autonoma, la carenza di servizi di aiuto personale per superare problemi di non autosufficienza per i disabili socialmente integrati, la non fruibilità di alloggi adeguati a questo tipo di utenza. La programmazione di un progetto di residenzialità permette in molti casi l'opportunità di esperire vissuti di socializzazione più completa e di stimolare risorse latenti per collocarsi ad un livello di maggiore autonomia personale e di vita indipendente. Con il termine '**vita indipendente**' ci si riferisce non tanto ad una dimensione pratica legata al concetto di autonomia, ma piuttosto si intende una dimensione dell'essere, del poter scegliere, del prendere decisioni circa gli ambiti di vita di proprio interesse. La vita indipendente costituisce una tappa fondamentale nel percorso di vita di un individuo e parte dal riconoscimento basilare della dignità e unicità della persona che, nell'età adulta, ha il diritto di realizzare il proprio progetto di vita. Nell'ambito della Disabilità Intellettiva, il concetto di vita indipendente implica una maggiore complessità. È necessario che il desiderio e la volontà di vivere un proprio progetto di vita al di fuori del nucleo familiare originario abbia la possibilità di essere espresso, ascoltato e compreso. Le persone con disabilità intellettiva, spesso, comunicano questo proprio desiderio attraverso il cambiamento dei comportamenti e richiedono perciò che chi li affianca, a partire dai genitori, li riconosca adulti capaci di esprimere il proprio volere. La persona con disabilità avverte il bisogno e il desiderio di differenziarsi dalla famiglia, ma molte conquiste nell'ambito dell'autonomia relazionale sono difficilmente raggiungibili, soprattutto se questi bisogni, queste speranze non sono comprese e condivise dai suoi stessi genitori. Si tratta di una transizione caratterizzata, come per chiunque, da emozioni dense e complesse, ambivalenti, dove però in questo caso le ansie e le incertezze sono amplificate dagli atteggiamenti di paura da parte dei genitori o dell'ambiente in cui vive che sicuramente possono interferire con il suo grado di autonomia e indipendenza. Attualmente il ricorso a soluzioni residenziali alternativi da parte dei familiari è fortemente legata alla logica dell'emergenza in base alle loro esigenze: bisogno di soluzioni residenziali permanenti che garantiscano l'accudimento del proprio figlio quando verranno a mancare; bisogno di soluzioni residenziali di emergenza, legato a momenti di particolare difficoltà per la famiglia (es: malattia grave) in cui è necessario un distacco temporaneo del disabile. La letteratura scientifica recente sottolinea la necessità di pensare alla vita indipendente della persona con disabilità intellettiva non come ad una soluzione per la mancanza del supporto organizzativo familiare originario, ma alla possibilità di realizzare una vita adulta che garantisca lo sviluppo massimo della sua personalità ed un inserimento sociale il più attivo e partecipato possibile. Servizi residenziali orientati all'inclusione e al favorire la vita indipendente, come i "Gruppi appartamento" e i "Cluster center" (Villaggi costituiti da piccole unità abitative), offrono maggiori opportunità per le persone con **disabilità intellettiva di grado lieve o moderato** di sviluppare specifiche abilità di scelta, l'acquisizione di comportamenti adattivi e di migliorare la qualità di vita. Cogliendo l'occasione rappresentata dal lungimirante gesto di generosità della famiglia di una nostra ospite, che ha donato un appartamento di proprietà per il così detto "Dopo di noi", abbiamo pensato di realizzare un appartamento assistito, la cui apertura è prevista nel mese di maggio, dal nome evocativo: ACCASAMIA. Il servizio residenziale si compone di un appartamento gestito dalla Fondazione San Sebastiano in collaborazione con l'associazione professionale di educatori "Vittoria s.r.l.", collocato in un quartiere popolare della città, il Vingone, così da permettere uno scambio vivo e quotidiano con il tessuto sociale urbano. Le persone ospitate, in totale 5/6 (il 6 posto potrebbe essere riservato per brevi ricoveri di prova, di sollievo e di emergenza), saranno disabili intellettivi giovani-adulti con **livelli di autonomia e condizioni di salute compatibili con la vita parzialmente indipendente**. E' auspicabile che gli ospiti siano già inserite in centri diurni o in percorsi di addestramento al lavoro, l'appartamento infatti sarà aperto e presidiato dal personale dalle 17.30 alle 8.30, da lunedì al sabato. La domenica invece sarà presidiato ed aperto sulle 24 ore. In caso di malattia l'ospite potrà rimanere in appartamento nell'orario 8.30-17.30, ma dovrà essere attivata una ulteriore assistenza domiciliare. Le attività svolte riguarderanno la riabilitazione /abilitazione alle autonomie abitative, la facilitazione dell'integrazione sociale e delle capacità di relazione all'interno dei gruppi di residenza. A tal fine verranno programmati dei piani educativi individualizzati finalizzati al raggiungimento di obiettivi specifici quali la cura di sé, dello spazio personale o condiviso, l'incremento/mantenimento delle competenze abitative e delle abilità integranti. Sono previsti gruppi di auto-aiuto con la presenza di uno psicologo, attività ricreative di gruppo, colloqui individuali con lo psicologo e colloqui degli operatori di riferimento con i familiari degli ospiti. Dalle 17.30 alle 23.30 l'educatore avrà il compito di aiutare gli ospiti a fare la spesa, nella preparazione dei pasti, nella pulizia delle stoviglie e degli ambienti e nella gestione del tempo libero. Dalle 23.30 alle 8.30 sarà in servizio un assistente per la sorveglianza e il sostegno nelle attività di igiene personale, il lavaggio degli indumenti, la gestione del guardaroba, la preparazione della colazione mattutina, la risistemazione dell'ambiente e l'affidamento degli ospiti al personale impegnato nel servizio di trasporto per l'accompagnamento ai Centri diurni e ai luoghi di lavoro. Per la tutela sanitaria gli ospiti saranno in carico ai servizi territoriali (MMG e servizi domiciliari del distretto sanitario). Il personale dell'appartamento assisterà i disabili nell'assunzione delle terapie farmacologiche in autonomia e nella prenotazione delle visite mediche specialistiche e delle prestazioni diagnostiche. L'accompagnamento nelle visite mediche e nelle uscite individuali resterà a carico dei familiari o di assistenti privati indicati dalla famiglia o dagli amministratori di sostegno. Abbiamo presentato alla Società della salute di Firenze una "manifestazione di interesse al convenzionamento" perché venga riconosciuta agli ospiti dell'appartamento una quota sociale per sostenere i costi della retta di soggiorno. Il Servizio potrà rappresentare per le persone che ne usufruiranno un significativo incremento della qualità di vita, un marcato progresso nelle competenze abitative e relazionali, l'**inizio di una "vita adulta" che ne faciliti l'uscita dalla famiglia di origine e dalla condizione di "figli accuditi" per assumere, nel nuovo contesto abitativo, il ruolo di "protagonisti adulti" della propria esistenza.**

Leandro Lombardi

CHE L'HAI VOLUTA LA BICICLETTA..... OH PEDALA !



La settimana scorsa con Giacomo e Gianni siamo andati in bicicletta alle Cascine eravamo Alessio Danilo Daniele Matteo Dario e Renmar cercavamo anche un tandem che ha i posti a due perchè io non so andare in bicicletta da solo ma il tandem era rotto allora io e Gianni abbiamo camminato a piedi ma ci siamo divertiti lo stesso, poi Giacomo mi ha messo sul portabagagli della bicicletta e ha cominciato a pedalare.

Alessio



Ieri siamo stati a pedalare con le biciclette siamo stati in un parco di fronte alle Cascine al ponte alla Tranvia. Mi sono divertito tanto e spero di tornare presto.

Daniele e Renmar

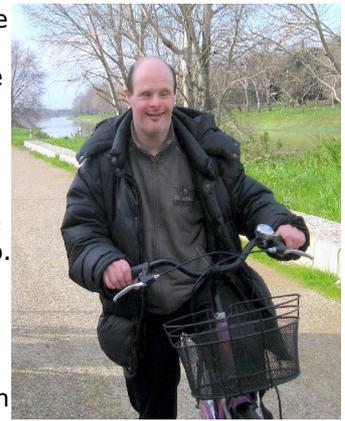


Ieri siamo stati in bicicletta in un parco vicino a viale talenti, il tempo era brutto ma non pioveva e mi sono divertito perchè era molto bello andare in bicicletta con i ragazzi, poi gli altri sono stati al bar alla stazione a prendere un cappuccino mentre io sono andato a casa.

Matteo

Mi sono divertito andare con Giacomo, siamo stati alle Cascine a fare una girata con la bicicletta e dopo ci siamo fermati a prendere il caffè e poi siamo tornati a portare le biciclette al suo posto. Ora per un pò di giorni devo fare con il mio maestro delle piante l'attività di teatro poi spero di poter tornare in bicicletta.

Marco



Danilo mi voleva prendere la bicicletta per mettere il cavalletto ma io non l'ho voluto mettere perchè mi dava da pensare, infatti lo feci levare anche alla bicicletta della nonna Gisella Galli.

Mi piace andare in bici anche se mi fa molto fatica stancarmi a pedalare.

Dario



Io ci voglio tornare ma non so se Giacomo mi ci porterà ancora chissà se ci sarà posto in macchina o se pioverà sempre fino a maggio. Spero di no perchè ci voglio andare anche se ho un po' paura.

Danilo



Giuseppe-Luciano-Michele-Fabio-Renmar



I cosiddetti **giorni della merla** sono, secondo la tradizione, i tre giorni più freddi dell'inverno e sono gli ultimi tre giorni di gennaio (29, 30 e 31) oppure gli ultimi due giorni di gennaio e il primo di febbraio. L'origine di questo detto non è ben chiara. Sebastiano Pauli espone due ipotesi:

- la prima era il nome "merla" di un cannone che doveva essere trasportato da una riva all'altra e si aspettò che il fiume Po fosse completamente ghiacciato.
- la seconda ipotesi riguarda una nobile signora di Caravaggio nominata "de Merli" che dovette aspettare quei giorni quando il Po fosse tutto ghiacciato per poterlo attraversare per andare dal marito.



La leggenda racconta anche di una merla e i suoi pulcini che erano bianchi, per ripararsi dal freddo entrarono in un comignolo dal quale uscirono il primo di febbraio tutti neri a causa della fuliggine, e così da quel giorno i merli furono neri.

Secondo un'altra leggenda Gennaio si divertiva ad aspettare una Merla per gettarle contro freddo e gelo, così la merla un anno decise di fare provviste per tutto il mese di gennaio (allora il mese era di 28 giorni) e si rintanò nel nido, l'ultimo giorno uscì dal nido e si mise a cantare pensando di aver ingannato così il cattivo Gennaio, allora quest'ultimo se ne risentì e prese in prestito al mese di febbraio altri giorni e scatenò bufere di neve, vento, gelo e pioggia. La merla si rifugiò così in un camino e ci rimase tre giorni (allungando così il mese di gennaio a 31 giorni). Quando uscì la merla era salva ma tutta nera e rimase così per sempre.

Sempre secondo la leggenda se i giorni della merla sono freddi la primavera sarà bella, se invece sono caldi la primavera arriverà in ritardo.

Rosa Corsi



LA MIA CAVALLA EMMA

Vado da tanti anni a cavallo.

Ho vinto la coccarda e la medaglia, quando sono sceso da cavallo mi hanno premiato e mi hanno fatto anche l'applauso.

Il mio cavallo è femmina si chiama Emma ed è marrone.

La mia istruttrice si chiama Francesca ed è molto brava e paziente.



Massimo Marinai

Notizie dai ragazzi di Villa Alessandro



Sono stato all'allenamento di Matteo a San Piero a Ponti, nella partita abbiamo vinto per cinque a uno e ai rigori ho segnato un gol, ma il gelato Giampiero non me l'ha pagato.

Abbiamo letto l'Unità e la Nazione e le classifiche della serie A e B. Nella partita ho preso un palo. Ho visto tutte le partite del campionato di serie A e quella di lunedì della quattordicesima giornata di serie A. Mi sono divertito allo stadio, io sono un grande tifoso della fiorentina. Quando ci vado ci vado con la sciarpa e la bandiera. In maratona guardo la partita e canto la canzone della fiorentina regina.

Roberto Possenti

Faccio attività in palestra. Mi piace quando mi stiro tutta la schiena. Faccio anche la bicicletta per perdere un po' di chili.

Gabriella Salvadori



Il giorno 6 gennaio c'è stata la festa della Epifania, e dopo fatto la colazione con tutti i ragazzi abbiamo aspettato l'arrivo della Befana. Verso le 10,30 è arrivata una vecchietta con un sacco pieno di calze, a tutti i ragazzi è stata data la calza con i dolcetti che c'erano dentro.

David Lunghini



I NOSTRI PROGRAMMI PRIMAVERILI

Procedono i lavori della nostra compagnia teatrale "I Bastiani Contrari".

Lo spettacolo del 12 dicembre presso il Tribunale di Firenze, nella sede dell'Ordine degli Avvocati, è stato realizzato con soddisfazione ed è riuscito nell'intento di comunicare le potenzialità espressive di persone con disabilità al mondo istituzionale giudiziario.

Lo spettacolo verrà nuovamente messo in scena al teatro del Bobolino, domenica 11 maggio alle ore 16.00. Nell'occasione la Direzione e l'Equipe del Bobolino propongono un intero pomeriggio di intrattenimento con rinfresco. Per chi ancora non ha avuto il piacere di vederlo, ricordo che il musical "Un viaggio misterioso" è costruito intorno alla tematica del viaggio e alla figura di Ulisse nel suo ritorno verso casa. E' l'occasione per un divertente e spensierato viaggio alla scoperta di terre lontane, mondi di vivere diversi e misteriosi, dove l'incontro con l'altro ci trasforma tutti in stranieri, tanti Ulisse alle prese con la propria particolare e differente Odissea.

Il 6 marzo un gruppo da Villa Alessandro presenterà uno spettacolo canoro al Centro Anziani di Lastra a Signa. Saranno ripresentati alcuni pezzi realizzati due anni fa con quei professionisti che dettero vita al progetto "The Dreamers" in cui i nostri ospiti, insieme ad altri ragazzi diversamente abili, furono coordinati da artisti di fama internazionale per la realizzazione di un CD.

Cercheremo di rendere più diretta la nostra partecipazione alla vita di Misericordia anche grazie al gruppo di ospiti che parteciperà una volta al mese alla redazione del Portale della Misericordia, in piazza Duomo. Il gruppo sarà sempre coordinato da un educatore professionale del laboratorio di informatica. Tra le nostre novità ricordiamo le pedalate in bicicletta sulla ciclabile di Firenze, in collaborazione con le officine meccaniche della Cooperativa Ulisse, presso la quale i nostri ospiti noleggiavano le biciclette. Per questa attività è stato espresso molto entusiasmo, tanto che organizziamo gruppi diversificati in più date nel mese per poter dare la possibilità di partecipare a più ospiti possibile. Per coloro che hanno più difficoltà è possibile anche noleggiare il tandem, in modo da permettere all'operatore di stare alla guida, ove sia necessario per la sicurezza.

Sempre in marzo, è previsto un ulteriore passo nel percorso verso l'integrazione attraverso lo sport. In collaborazione con l'Associazione dilettantistica Shirai Karaté Club e AICS comitato provinciale di Firenze alcuni ospiti parteciperanno alle attività sportive presso la palestra di via S. Zanobi 57, per le quali è gradita la partecipazione di Volontari interessati.

Con la prima domenica di febbraio abbiamo iniziato a frequentare le giornate di Carnevale in Mugello, in occasione delle uscite del fine settimana.

Le date delle nostre feste di carnevale sono il 27 febbraio alle ore 16.30 a Villa Alessandro ed il 4 marzo alle ore 15.00 a Villa Valentina. I programmi delle "serate in maschera" prevedono: musica, balli e lauti buffet con pizze al taglio, schiacciate alla fiorentina e cenci.

In marzo verrà aperto al Sansovino il servizio ambulatoriale per la Diagnosi Specifica dell'Apprendimento (DSA), che sarà accreditato dalla Regione Toscana, in modo che le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado possano garantire ai giovani studenti con deficit dell'apprendimento supporti didattici e percorsi formativi adattati alle loro difficoltà e particolarità.

Laura Maccioni

E' gradito un Vostro cortese contributo per l'organizzazione di feste, animazioni, spettacoli, etc, da versare in segreteria di Villa Valentina

Vogliamo ringraziare per i loro contributi le Famiglie Nannucci-Latini-Morganti



RIUNIONE COMITATO FAMILIARI

Mercoledì 11 dicembre, presso Villa Valentina, si è tenuta l'ultima riunione dell'anno del Comitato dei Familiari. Il dottor Leandro Lombardi ha presentato il nuovo presidente della Fondazione San Sebastiano della Misericordia, sig. Alessandro Martinucci che ha sostituito il sig. Luigi Sarnesi, a cui vanno i nostri ringraziamenti per l'operato svolto. Il 12 dicembre al Tribunale di Firenze alcuni ragazzi di Villa Valentina, davanti ad un pubblico formato da avvocati e magistrati, metteranno in scena il musical "Il viaggio misterioso" con lo scopo di far conoscere la disabilità e le proprie potenzialità ad una platea di addetti ai lavori, spesso coinvolti in pratiche che li riguardano da vicino e nelle attività che ne conseguono nel tempo. La tradizionale festa di Natale si terrà il 20 dicembre a Villa Valentina ed il successivo 23 a Villa Alessandro. Si è completato il corso per i volontari che saranno addetti dello Sportello Unico della Disabilità. Alla metà del mese di gennaio, presso la sede della Misericordia di Firenze in via del Sansovino, il servizio verrà attivato e sarà completamente gratuito. All'inizio del prossimo anno partirà la gara d'appalto per la presentazione dei progetti volti alla sistemazione del muro di cinta di Villa Valentina. Purtroppo, come già precedentemente evidenziato, ancora non è stata rinnovata la convenzione con la ASL, scaduta ormai da vari mesi. Per Villa Alessandro occorrerebbe la disponibilità di uno o più volontari in grado di fare piccoli lavori di sartoria, in particolare semplici riparazioni. Cogliamo l'occasione per augurare a tutti un felice anno nuovo.

Il Comitato dei Familiari



L'AVVOCATO RISPONDE

- ✓ *Chi può richiedere l'amministrazione di sostegno?*
- ✓ *Cosa può o non può fare l'amministratore?*
- ✓ *Quando occorre l'autorizzazione del Giudice?*
- ✓ *L'amministrato può accettare un'eredità?*

A queste e a tante altri quesiti risponde per "La Voce del Villaggio" lo Studio Legale Ferraro che si occupa di diritto civile con particolare interesse per il diritto di famiglia e le successioni.

Scrivete per la redazione de "La Voce del Villaggio" a:
LLombardi@misericordia.firenze.it



Pezzati Silvia 1/3 - Aldi Marcello 10/3
Loi Rita 13/3 - Borsacchi Emanuela 14/3
Pedani Massimo 23/3

Sumadsad Renmar Manichi Alessandro Possenti Roberto 27/3

xxx

Barbi Fabio 29/3 - Ciani Fiorella 10/4
Desideri Cinzia 13/4 - Basta Michele 18/4
Manzini Daniele e Bezzi Alessio 19/4
Miniati Stella 22/4 - Vannini Fernando 27/4
Annunziato Carlo 28/4 - Rastrelli M.Pia 29/4